

E venne l'ora del *pissing* catto-sovranista

Se vi siete stancati dei fascisti a Torino e degli antifà sì-no-ancora non so, prendetevi una pausa. Oppure, se siete democraticamente apprensivi,

CONTRO MASTRO CILIEGIA - DI MAURIZIO CRIPPA

considerate questa faccenda un ulteriore segno (divino?) del precipitare nel Maelstrom della nostra civiltà. Ma proviamo a prenderla alta. Poco tempo fa Utet - casa editrice stimata, non un ciclostile di CasaPound qualsiasi - ha pubblicato un libro curioso, erudito e raffinato dello storico dell'arte francese Jean-Claude Lebensztejn. Il libro si intitola *Figure piscianti* e racconta storia e geografia - ce n'è un po' ovunque nell'arte europea - di putti, Veneri e fantesche dedite a felicissime (o apotropai che) minzioni: dai *puer mungens* sui sarcofaghi romani al Rinascimento, che per que-

ste cose aveva un'autentica passione. In Europa è pieno di fontane, il tema ricorre e si rinnova, fino al primitivismo di Gauguin che ritrae una ragazza che fa pipì sulla spiaggia, e a Picasso. Bene. Luigi Ontani, che è un artista italianissimo e contemporaneo, ha prodotto una scultura-fontana per la piazza del comune di Vergato, nell'Appennino bolognese. C'è una specie di fauno nudo con il fallo eretto che zampilla, sarebbe un rimando mitologico al locale fiume Reno, e ha in spalla un angioletto. E non era successo niente, finché non è passato colà il senatore della Lega Simone Pillon e ha tuonato su Facebook contro l'immorale scultura addirittura satanista, "un orribile satanasso", e addirittura implicito invito alla pedofilia (c'è un ragazzino ignudo!), e chiedendo di affogare il tutto dentro al cemento. E ci mancava proprio, il *pissing* catto-sovranista.

